



TECNOLOGIE ANIE

Dati di settore 2016

ANIE

1 Scenario economico e settori industriali ANIE

- Uno scenario internazionale incerto nel 2016 pag. 4
- Nel 2016 è proseguita la ripresa dell'economia italiana, ma a un passo moderato pag. 6
- Luci e ombre per i settori ANIE nel 2016 pag. 9
- L'incertezza di scenario frena in parte il canale estero pag. 13
- Una crescita selettiva nel mercato interno pag. 16
- Uno scenario internazionale in miglioramento nel 2017 pag. 19
- Dati economici di riepilogo pag. 21

2 Le tecnologie di ANIE

- Classificazione prodotti pag. 28
- Produzione energia pag. 30
- Trasmissione energia pag. 32
- Distribuzione energia pag. 34
- Energie Rinnovabili pag. 36
- Trasporti ferroviari ed elettrificati pag. 38
- Ascensori e Scale mobili pag. 40
- Illuminazione pag. 42
- Cavi pag. 44
- Componenti e Sistemi per impianti pag. 46
- Apparecchi domestici e professionali pag. 48
- Componenti elettronici pag. 50
- Automazione industriale manifatturiera e di processo pag. 52
- Sicurezza e Automazione edifici pag. 54

L'analisi contenuta all'interno del presente Rapporto è stata curata dal Servizio Studi Economici di ANIE sulla base dei dati disponibili al 15 giugno 2017. I dati contenuti nel Rapporto si riferiscono ai settori ANIE nel loro complesso e non alle sole imprese associate alla Federazione.

1

Scenario
economico
e settori
industriali ANIE

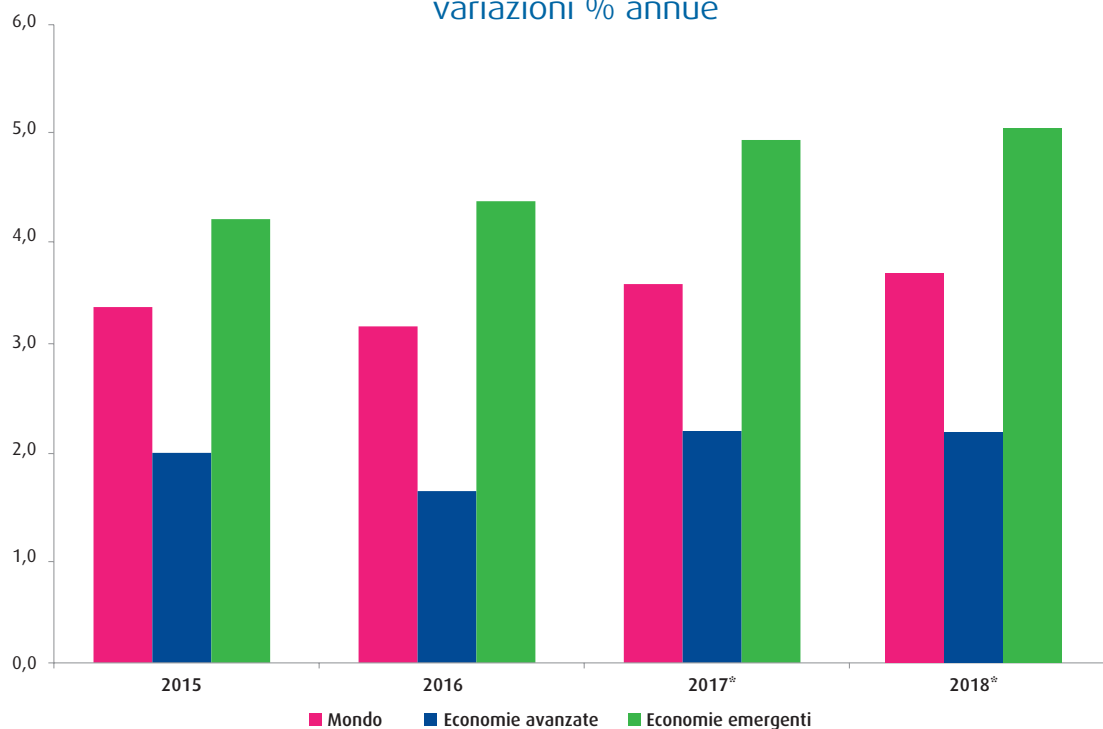
Uno scenario internazionale incerto nel 2016

Nel 2016 lo scenario internazionale in cui operano le imprese ANIE si è caratterizzato per una elevata instabilità e per un potenziale di crescita inferiore al recente passato. Queste tendenze sono testimoniate dall'evoluzione degli scambi mondiali che hanno mostrato un andamento meno dinamico rispetto alla media storica. Tale andamento si lega a un altro fattore che ha continuato a caratterizzare il contesto macroeconomico in corso d'anno, ossia il rallentamento delle principali Economie emergenti e, in particolare, della Cina. L'influenza di questo elemento sulla definizione dello scenario internazionale è spiegata dal ruolo centrale acquisito nell'ultimo decennio dai Paesi emergenti a sostegno della crescita globale. Le dinamiche ribassiste nei prezzi dei prodotti oil hanno invece limitato il potenziale di sviluppo dei principali Paesi esportatori, riducendo le risorse per nuovi investimenti. Questo risultato complessivo resta frutto di andamenti molto differenziati, anche fra i mercati che compongono una stessa area geografica. Guardando, ad esempio, al Medio Oriente, accanto a Paesi che hanno risentito in misura rilevante delle basse quotazioni petrolifere, altri hanno visto riflessi più limitati, grazie alle rilevanti strategie di diversificazione economica messe in atto negli ultimi anni. Anche nell'Africa Subsahariana, che si configura come un mercato ad elevato potenziale di sviluppo, sono emerse in corso d'anno dinamiche disomogenee, con Paesi che hanno mantenuto tassi di crescita sostenuti e altri che hanno maggiormente sofferto il peggioramento dello scenario. Nell'area dell'America Latina, dopo anni difficili, i primi segnali positivi hanno invece caratterizzato un'importante economia come quella argentina. In uno scenario a minore potenziale, l'economia russa ha mantenuto segnali di sofferenza, penalizzata dalla debolezza dei corsi valutari ed energetici.

A contraltare delle dinamiche espresse dai Paesi emergenti, il 2016 ha visto il consolidarsi di segnali di recupero nei principali mercati tradizionali. Queste tendenze sono intercettate dai dati relativi alle importazioni mondiali che in corso d'anno hanno evidenziato una maggiore tenuta della domanda proveniente dai Paesi avanzati rispetto a quella che origina dagli emergenti. Al rafforzamento dell'economia statunitense si è affiancato nell'area europea un percorso di graduale uscita dalla crisi. In controtendenza rispetto agli andamenti mostrati negli anni più recenti, nel 2016 la ripresa europea ha beneficiato maggiormente della riattivazione domanda interna - consumi e investimenti - rispetto al contributo del canale estero. La ripresa europea ha tuttavia continuato a mostrare un passo moderato, non tale da consentire un pieno recupero delle perdite subite nel periodo pre-crisi. Fra le maggiori incognite apparse nel corso del 2016, hanno occupato un ruolo rilevante gli effetti ancora di difficile misurazione della Brexit.

L'EVOLUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO MONDIALE

variazioni % annue

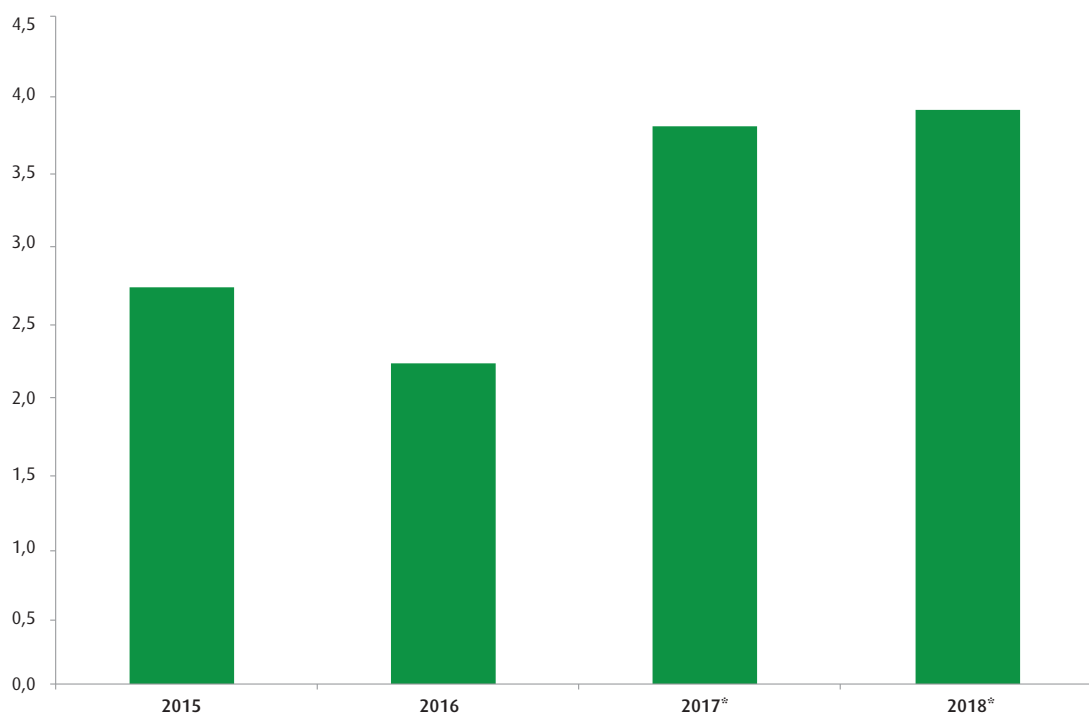


*dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook, April 2017

L'EVOLUZIONE DEL COMMERCIO MONDIALE

variazioni % annue da dati in volume

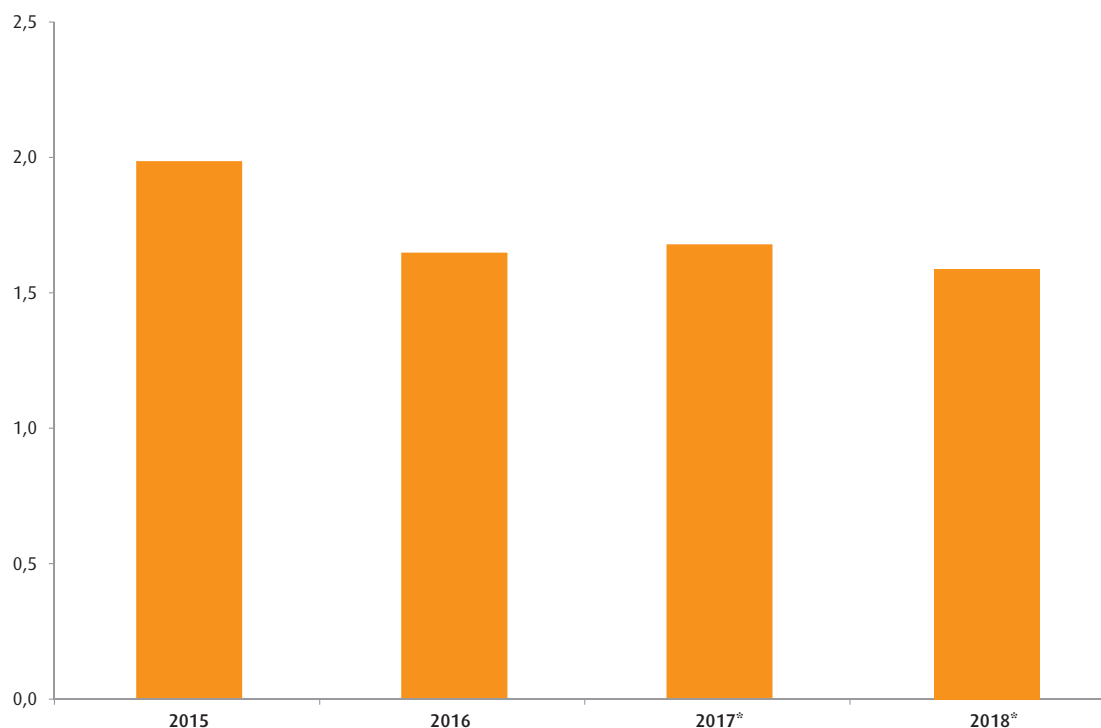


*dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook, April 2017

L'EVOLUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO NELL'AREA EURO

variazioni % annue



*dato previsionale

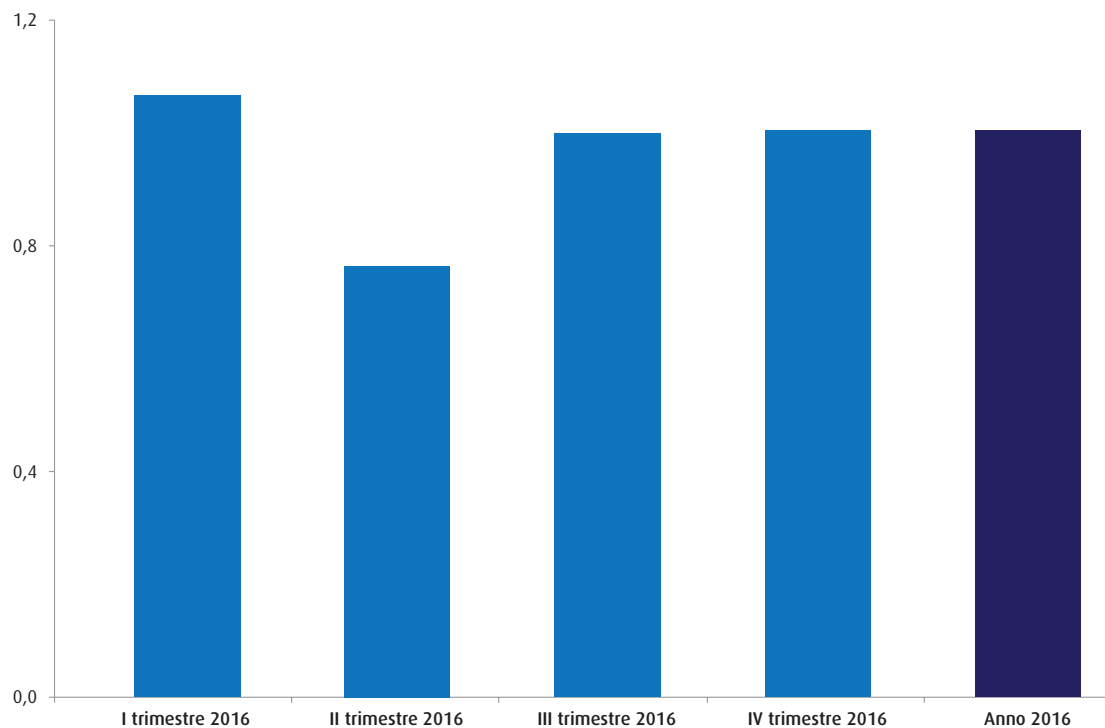
Fonte: IMF World Economic Outlook, April 2017

Nel 2016 è proseguita la ripresa dell'economia italiana, ma a un passo moderato

Nel 2016 l'economia italiana ha confermato il moderato percorso di recupero intrapreso l'anno precedente, mostrando una crescita annua del PIL vicina all'1,0 per cento. Occorre tuttavia rilevare che, nonostante il segno positivo, la ripresa italiana ha mostrato un ritmo inferiore alle attese e non tale da colmare il divario con il periodo pre-crisi. La variazione registrata dal PIL italiano nel 2016 è una delle più basse dell'area europea. In corso d'anno indicazioni di tenuta hanno caratterizzato la quasi totalità delle componenti della domanda interna, fornendo per il secondo anno consecutivo sostegno all'evoluzione del Manifatturiero. In dettaglio, nel 2016 gli investimenti totali hanno evidenziato tendenze positive e, in analogia all'anno precedente, questo andamento ha beneficiato soprattutto della dinamica crescita mostrata dagli investimenti in Mezzi di Trasporto. Hanno invece evidenziato un profilo ancora altalenante gli investimenti in Macchinari e Attrezzature. Gli investimenti totali, componente che occupa un ruolo centrale a favore della ripresa, avevano negli anni precedenti mostrato un'elevata debolezza, registrando dall'emergere della crisi una riduzione cumulata vicina al 30 per cento. Nel 2016 un segno positivo ha caratterizzato anche l'andamento dei consumi privati, grazie all'aumento del reddito disponibile. Il peggioramento dello scenario internazionale ha, al contrario, limitato il contributo offerto dalla domanda estera. Il 2016 si è pertanto caratterizzato per tendenze opposte al recente passato, con maggiori spunti di crescita originati dal mercato interno e un contributo meno dinamico proveniente dal canale estero.

EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2016

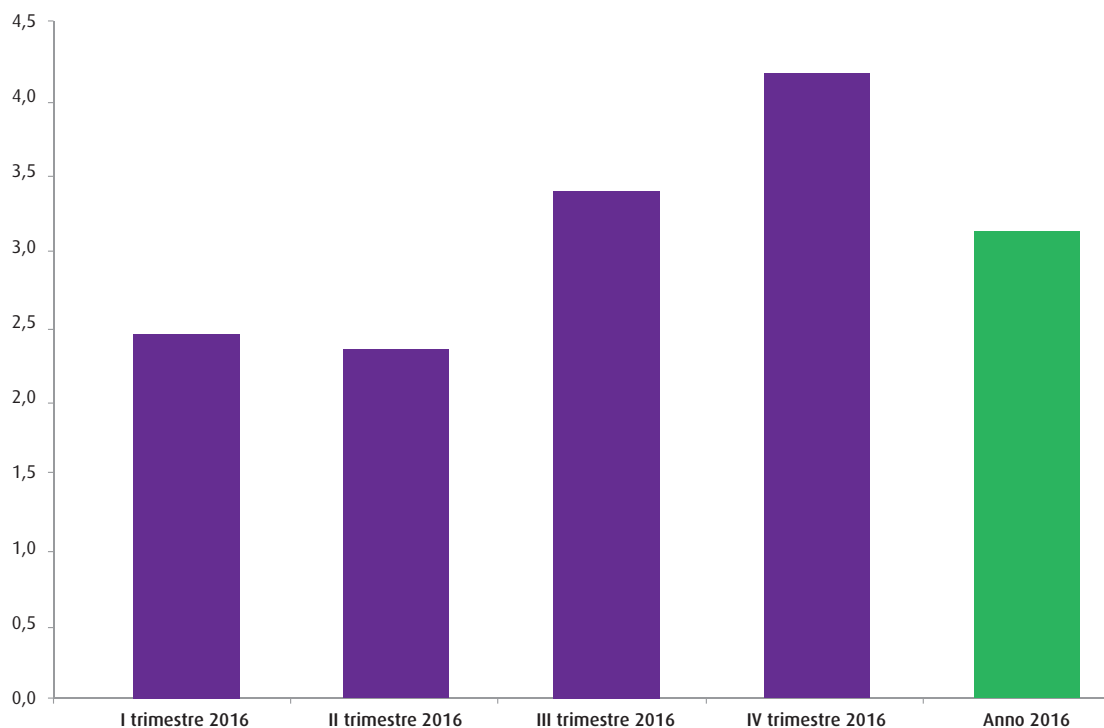
variazioni % trimestrali sul trimestre corrispondente, valori concatenati



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI TOTALI IN ITALIA NEL 2016

variazioni % trimestrali sul trimestre corrispondente, valori concatenati



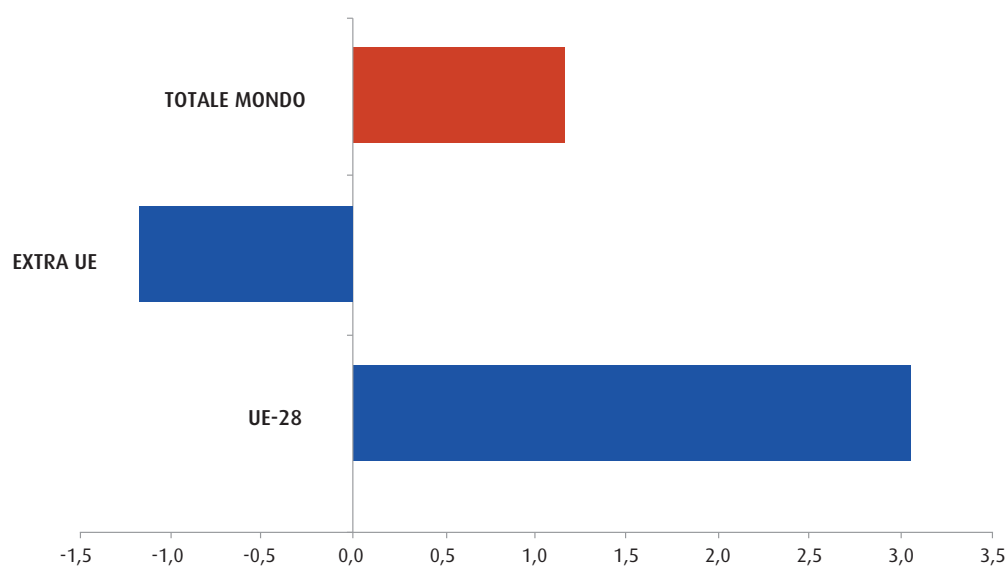
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nel 2016 uno scenario macroeconomico complesso si è riflesso sull'evoluzione dell'industria Manifatturiera italiana che, dopo il rimbalzo mostrato nel 2015, ha registrato un ritmo di recupero inferiore alle attese. A fronte di alcuni segnali di ripresa nel mercato interno, l'industria italiana ha sofferto soprattutto del minore potenziale offerto dai mercati esteri. In corso d'anno il rallentamento del commercio mondiale ha condizionato al ribasso l'evoluzione dell'export manifatturiero italiano che ha visto un indebolimento. A differenza delle tendenze mostrate nel periodo precedente, ha evidenziato una maggiore capacità di tenuta la domanda europea, per effetto della graduale ripresa mostrata dalle economie dell'area nell'ultimo biennio. In sofferenza la domanda extra UE che ha risentito dei crescenti rischi dello scenario.

Guardando ai principali settori industriali, nel 2016 si sono mantenuti trend differenziati. Ha continuato a mostrare un profilo particolarmente dinamico l'industria Automotive, che ha beneficiato in Italia di un tasso di immatricolazione a due cifre e della concomitante riattivazione della domanda estera. Questo settore ha svolto un ruolo importante come attivatore lungo la filiera della domanda rivolta ai fornitori di componentistica, dai produttori di gomma e plastica ai segmenti high-tech. In crescita anche l'industria Farmaceutica, grazie in particolare alla tenuta dei consumi interni. L'industria Alimentare ha mantenuto un profilo di segno moderatamente positivo, confermando la propria vocazione anticiclica. Maggiori indicazioni di sofferenza hanno interessato il settore Tessile e Abbigliamento, che ha risentito soprattutto dalla debolezza della domanda estera, e quello Siderurgico, penalizzato dalle forti pressioni concorrenziali. Andamenti eterogenei hanno invece interessato i diversi segmenti che compongono l'industria Meccanica. Pur in quadro di miglioramento della redditività rispetto agli anni più bui della crisi, proseguono all'interno del Manifatturiero italiano i fenomeni selettivi e di trasformazione del tessuto industriale.

LE ESPORTAZIONI NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA ITALIANA

variazioni % 2016/2015, da dati in valore



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Luci e ombre per i settori ANIE nel 2016

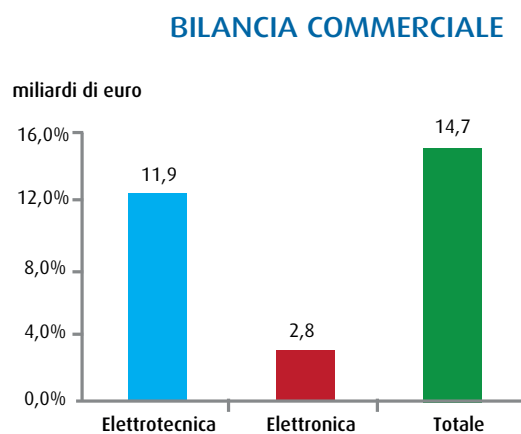
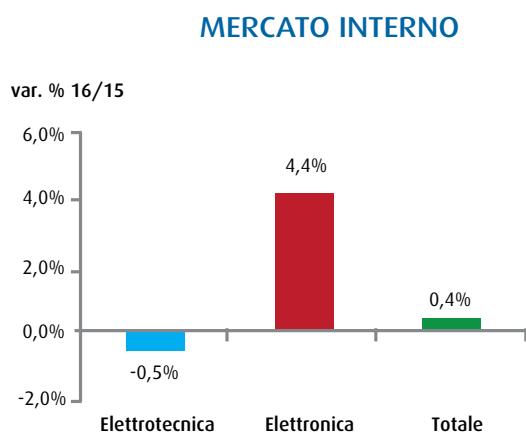
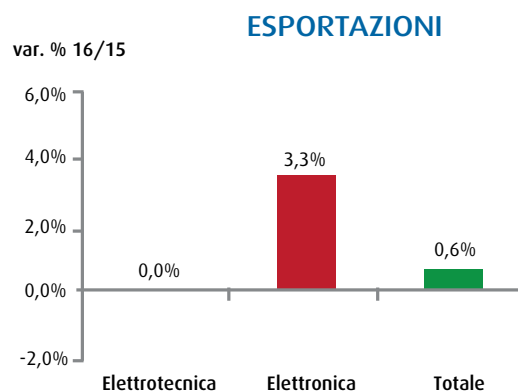
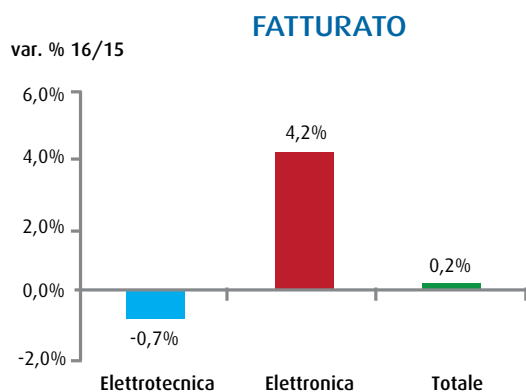
In un contesto di luci e ombre nel corso del 2016 l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana rappresentata da ANIE ha registrato una variazione del fatturato totale pari allo 0,2 per cento (+5,8 per cento l'analoga variazione nel 2015).

Dopo la performance vivace registrata l'anno precedente, nel 2016 il percorso di uscita dalla crisi intrapreso dai settori ANIE è stato caratterizzato da un indebolimento del ritmo di recupero. Questo andamento ha risentito delle incognite presenti sia sul fronte interno sia nei principali mercati esteri di riferimento. Nel 2016 si sono mantenute indicazioni di recupero della domanda interna, pur non evidenziandosi un sostenuto consolidamento della ripresa. Guardando al canale estero, a fronte della riattivazione dei mercati tradizionali, l'industria italiana fornitrice di tecnologie è stata penalizzata soprattutto dalla debolezza della domanda in area extra UE. Nonostante la debolezza delle esportazioni registrata nel 2016, la competitività dei settori ANIE nei mercati internazionali è testimoniata da un saldo della bilancia commerciale attivo per 15 miliardi di euro.

Con riferimento al volume d'affari totale, fra le due macroaree sono emersi in corso d'anno andamenti disallineati. Nel complesso l'Elettrotecnica ha registrato maggiori segnali di sofferenza (-0,7 per cento). Tale risultato è frutto di dinamiche differenziate fra i comparti che compongono l'area. In particolare, nel 2016 hanno evidenziato un andamento cedente i comparti Energie Rinnovabili (-9,4 per cento), Produzione energia (-7,5 per cento) e Trasmissione energia (-7,2 per cento). In generale, il mercato dell'Energia vive una fase di incertezza, condizionata dai crescenti rischi legati all'evoluzione dei prezzi dei combustibili fossili, nonostante la trasformazione tecnologica stia favorendo importanti processi di rinnovamento delle infrastrutture e delle reti. In sofferenza anche il comparto Cavi, dopo il recupero evidenziato nel 2015 (-6,3 per cento). Con riferimento ai Trasporti ferroviari ed elettrificati, l'andamento lievemente negativo evidenziato nel 2016 si inserisce in un più ampio contesto di riavvio degli investimenti nel mercato interno che potrà avere effetti rilevanti sulla domanda nei prossimi anni. Positivo nel corso del 2016 l'andamento registrato dal comparto Componenti e Sistemi per impianti (+7,5 per cento) che beneficia del consolidamento della domanda rivolta ai segmenti tecnologicamente più innovativi nel mercato del Building. Dopo una fase difficile legata alla debolezza degli investimenti edili nel mercato interno, è proseguito il graduale percorso di recupero intrapreso dal comparto Ascensori e Scale mobili (+2,5 per cento). In corso d'anno hanno mantenuto un profilo positivo anche i comparti Illuminazione (+1,2 per cento) e Apparecchi domestici e professionali (+1,0 per cento). Nel 2016 l'area Elettronica ha espresso un maggiore dinamismo, registrando un incremento del fatturato totale pari al 4,2 per cento a valori correnti. Il comparto Automazione industriale manifatturiera e di processo ha mantenuto un andamento dinamico (+4,0 per cento), beneficiando della crescita della domanda attivata dagli investimenti più innovativi in ambito industriale. Si conferma in crescita anche il comparto Sicurezza e Automazione edifici (+5,1 per cento) grazie al positivo contributo sia della domanda interna sia di quella estera. Sull'andamento del comparto Componenti elettronici (+4,0 per cento), fortemente internazionalizzato e integrato nelle catene di fornitura globali, si è riflessa positivamente la tenuta del canale estero.

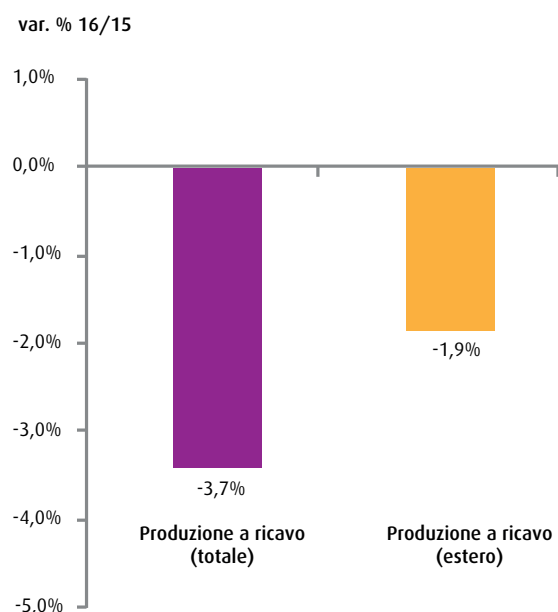
Guardando alla filiera dell'Impiantistica industriale - che trova rappresentanza all'interno di ANIE nella componente dei General Contractor - i segnali di debolezza evidenziati nel corso del 2016 si inquadrano in un contesto internazionale caratterizzato da un'elevata incertezza e condizionato dall'evoluzione al ribasso dei prezzi dei prodotti petroliferi.

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA NEL 2016



Fonte: ANIE

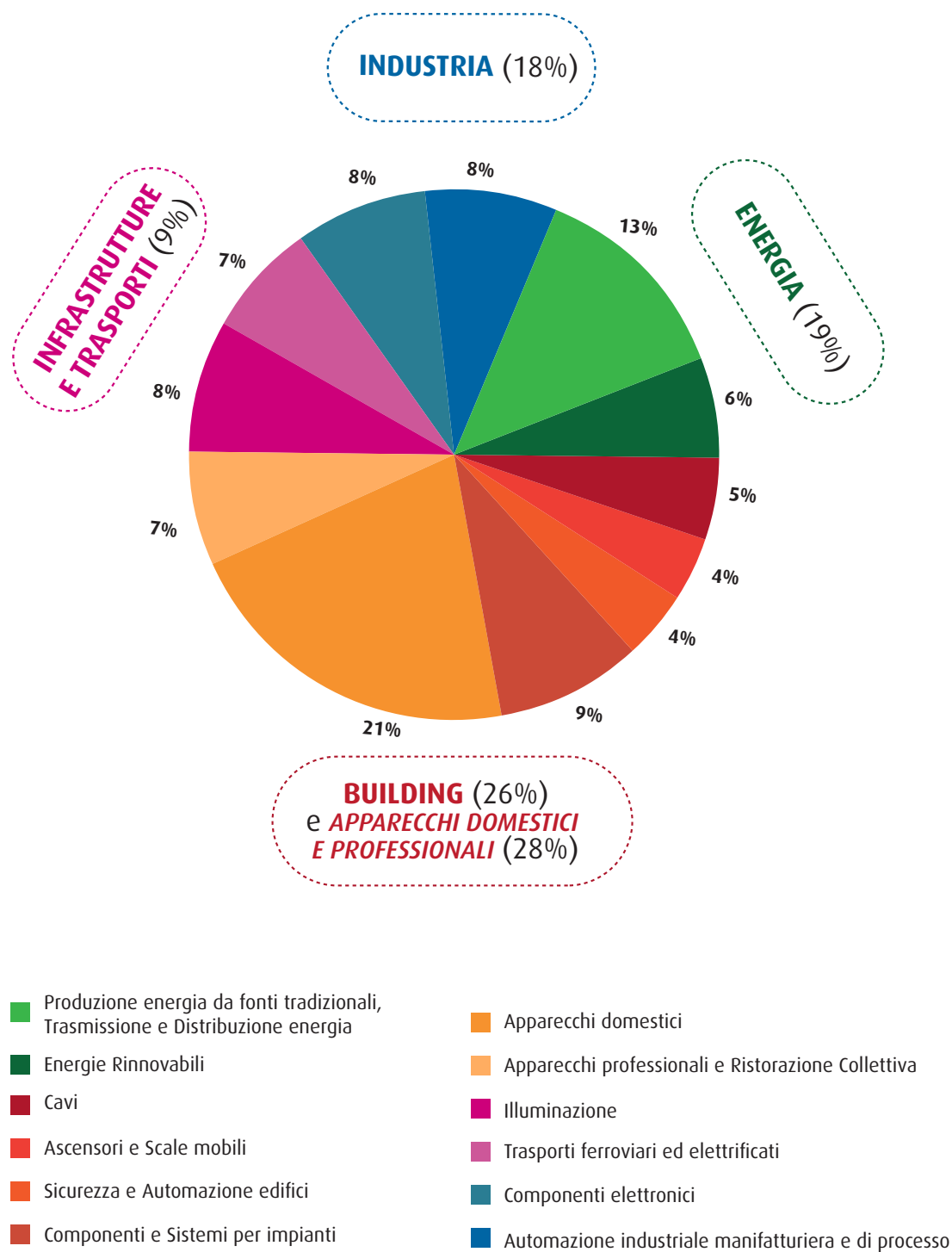
LA FILIERA DELL'IMPIANTISTICA INDUSTRIALE NEL 2016



Fonte: ANIMP (dati di preconsuntivo)

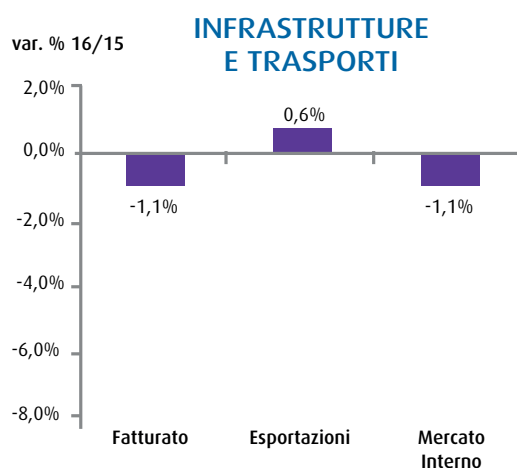
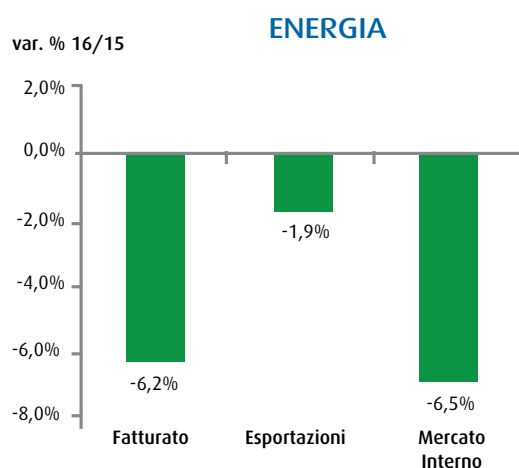
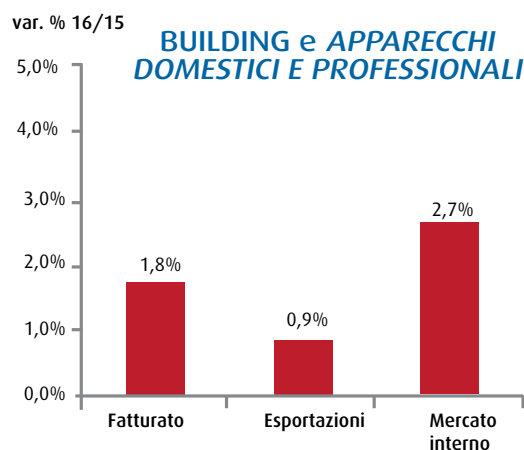
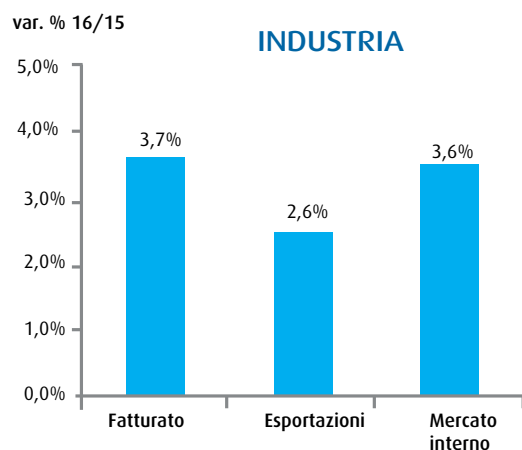
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA NEL 2016

distribuzione % del fatturato aggregato per comparti e per mercati finali*



* le quote percentuali aggregate per mercati finali non sono riconducibili a una somma delle quote dei singoli comparti di riferimento dal momento che tengono conto anche delle tecnologie che si rivolgono a più mercati
Fonte: ANIE

TECNOLOGIE ELETTROTECNICHE ED ELETTRONICHE PER MERCATI FINALI NEL 2016



Fonte: ANIE

Nei diversi mercati finali a cui si rivolgono le tecnologie ANIE sono emerse modalità di sviluppo non omogenee. Maggiori indicazioni di recupero hanno caratterizzato gli investimenti nel mercato dell'Industria e del Building, mentre segnali più contrastanti hanno interessato il mercato dell'Energia e delle Infrastrutture e Trasporti.

Guardando al dettaglio per singoli mercati, nel 2016 hanno evidenziato una brusca frenata le tecnologie che si rivolgono al mercato dell'Energia (da fonti tradizionali e rinnovabili) e che rappresentano circa il 19 per cento del volume d'affari aggregato. Con riferimento al mercato delle Infrastrutture e Trasporti, il dato negativo registrato nel 2016 di fatto non intercetta il positivo andamento degli ordini del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse. In controtendenza le soluzioni tecnologiche per il Building hanno visto nell'insieme una crescita dell'1,8 per cento nella media del 2016, includendo anche la performance del comparto Apparecchi domestici e professionali. Infine, decisamente più dinamico il trend registrato nel 2016 dalle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche attive sul mercato dell'Industria, che rappresentano il 18 per cento del fatturato aggregato settoriale, e che in media d'anno hanno registrato una crescita del 3,7 per cento.

L'incertezza di scenario frena in parte il canale estero

Nel 2016 la volatilità dello scenario internazionale si è riflessa sull'evoluzione delle vendite estere dei settori ANIE, portando a un ridimensionamento del ritmo di sviluppo (+0,6 per cento la variazione su base annua a valori correnti delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane; -1,9 per cento la variazione annua della produzione a ricavo estero per la filiera dell'Impiantistica industriale). All'interno dell'area Elettrotecnica, hanno mostrato un andamento più dinamico i comparti Componenti e Sistemi per impianti (+3,1 per cento) e Ascensori e Scale mobili (+2,8 per cento). Questi comparti hanno beneficiato fra l'altro di un primo riavvio degli investimenti nel mercato europeo delle Costruzioni. In crescita, ma a un ritmo più contenuto rispetto a quello registrato l'anno precedente, anche le esportazioni di Illuminazione (+1,6 per cento) e Apparecchi domestici e professionali (+2,0 per cento). Una sostanziale stabilità ha caratterizzato l'andamento delle vendite estere dei comparti Trasporti ferroviari ed elettrificati e Trasmissione energia. Hanno invece evidenziato un andamento cedente delle esportazioni i comparti Cavi (-7,3 per cento), Produzione energia (-6,4 per cento), Distribuzione energia (-1,0 per cento) ed Energie Rinnovabili (-0,7 per cento). Su queste tendenze si è riflessa la crescente incertezza presente nel mercato mondiale dell'Energia e il minore potenziale di sviluppo che ha caratterizzato in corso d'anno molti Paesi esportatori di materie prime.

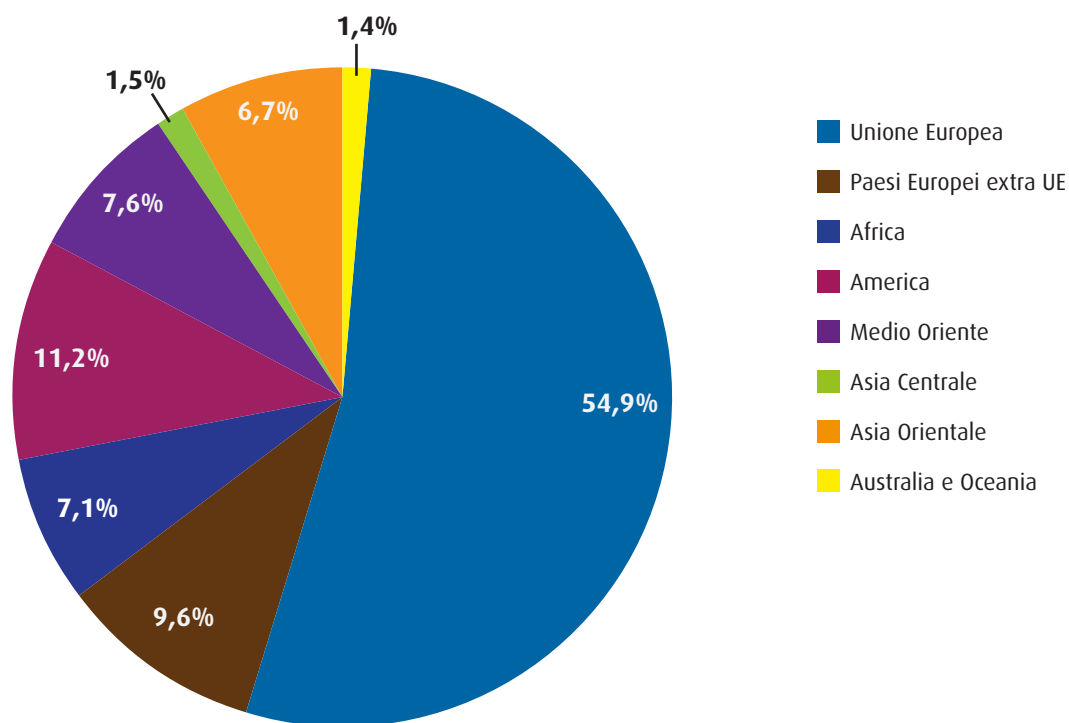
Anche con riferimento all'evoluzione delle vendite estere si conferma per l'area Elettronica un andamento più dinamico rispetto alla media settoriale (+3,3 per cento la crescita su base annua delle esportazioni). Tutti i comparti dell'area - Sicurezza e Automazione edifici (+4,6 per cento), Componenti elettronici (+3,6 per cento) e Automazione industriale manifatturiera e di processo (+2,2 per cento) - hanno evidenziato un profilo positivo.

Nel complesso del settore, guardando alla distribuzione geografica dell'esportato, in corso d'anno la quasi totalità delle aree di riferimento ha espresso una domanda poco dinamica, risentendo delle minori potenzialità espresse dallo scenario. In una mappa della crescita mondiale molto diversificata, la domanda proveniente dall'area extra UE ha evidenziato una maggiore debolezza. Fra le aree al di fuori dei confini europei che in controtendenza hanno fornito sostegno alla crescita delle esportazioni settoriali si annoverano il continente americano e le regioni asiatiche, ad eccezione del Medio Oriente. Su queste dinamiche si riflettono in misura crescente anche gli effetti degli scambi intra-firm e l'allungamento delle catene globali del valore. Con riferimento in dettaglio all'Elettrotecnica, nel 2016 la domanda europea ha mostrato una maggiore tenuta, grazie al miglioramento del profilo congiunturale nelle principali economie dell'area. Il graduale recupero di consumi e investimenti, con alcuni segnali di ripresa diffusi anche al mercato edile, ha fornito sostegno a queste tendenze.

Nonostante uno scenario volatile, l'internazionalizzazione mantiene un ruolo strategico per lo sviluppo dell'industria delle tecnologie rappresentata da ANIE. Nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica italiane, l'incidenza dell'export sul fatturato totale è ormai stabilmente superiore al 50 per cento, con punte in alcuni comparti vicine all'80 per cento, fra i valori più elevati all'interno del Manifatturiero accanto a Farmaceutica e Meccanica. Guardando alla filiera dell'Impiantistica industriale, l'incidenza della produzione a ricavo estero sul totale supera il 90 per cento. Le imprese esportatrici sono nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica circa il 40 per cento sul totale, una quota in costante crescita nell'ultimo quinquennio. Operare all'estero è ormai parte integrante delle strategie aziendali, trasversalmente alla classe dimensionale e al comparto. Negli anni le imprese hanno raggiunto mercati sempre più lontani dal baricentro europeo, adattando la propria offerta tecnologica a una clientela diversificata.

LE ESPORTAZIONI DELL'ELETTROTECNICA PER AREE DI DESTINAZIONE

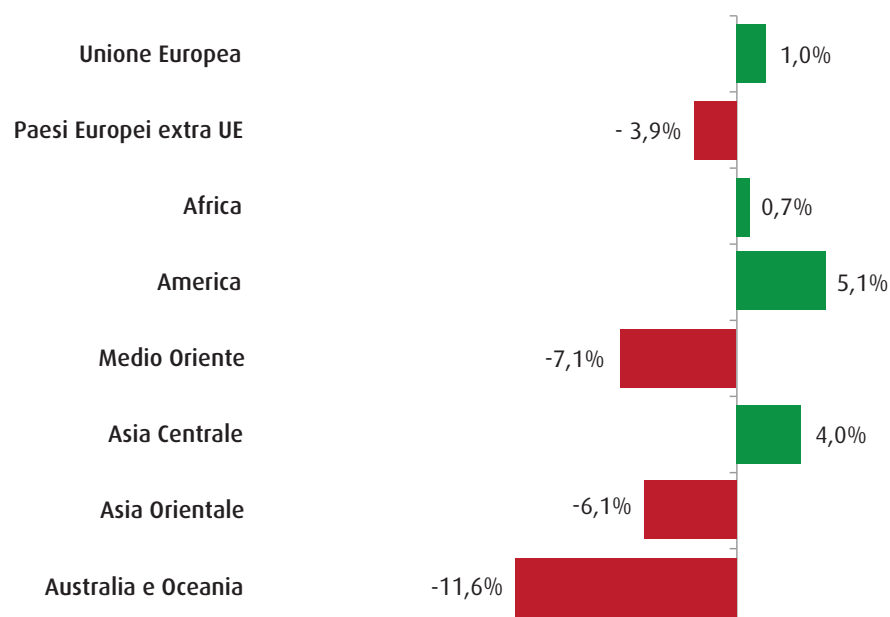
24,1 miliardi di euro nel 2016



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

LE ESPORTAZIONI DELL'ELETTROTECNICA PER AREE DI DESTINAZIONE

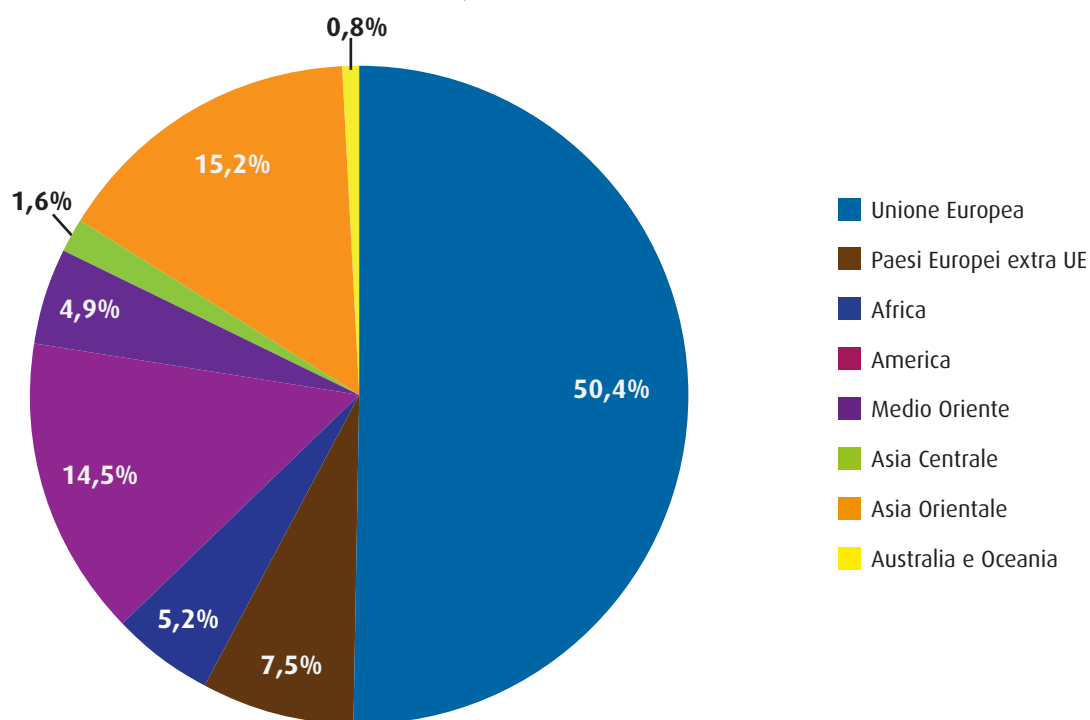
variazioni % 2016/2015



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

LE ESPORTAZIONI DELL'ELETTRONICA PER AREE DI DESTINAZIONE

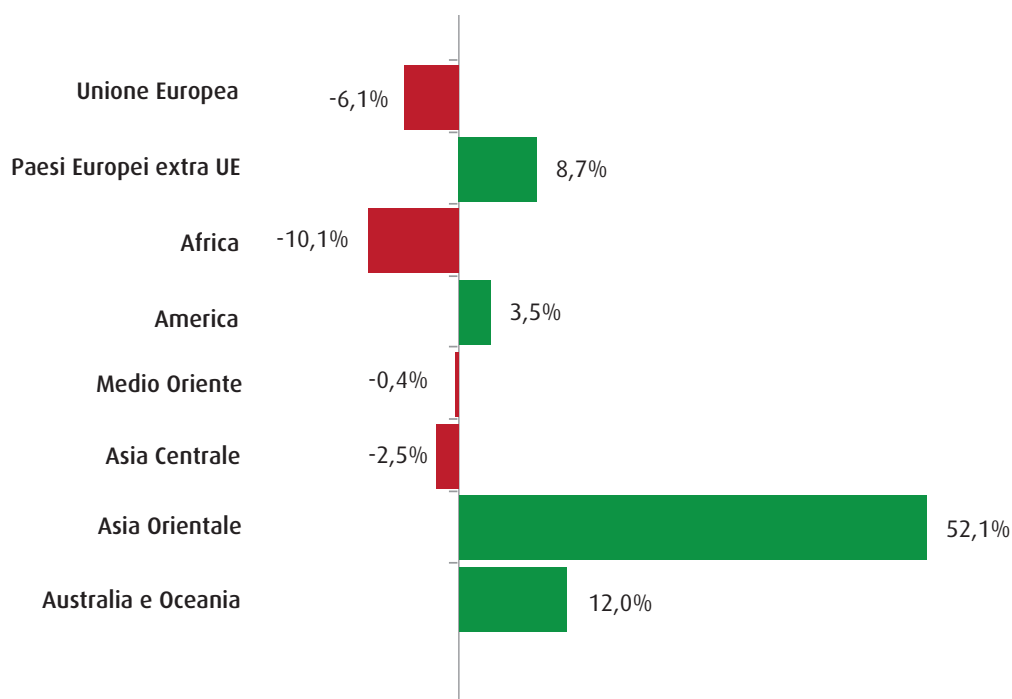
5,4 miliardi di euro nel 2016



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

LE ESPORTAZIONI DELL'ELETTRONICA PER AREE DI DESTINAZIONE

variazioni % 2016/2015



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Una crescita selettiva nel mercato interno

Una sostanziale stabilità ha caratterizzato nel complesso l'evoluzione della domanda interna rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2016 a fronte dell'incremento evidenziato l'anno precedente (+0,4 per cento la variazione del mercato interno nel 2016). Se la crescita registrata nel 2015 si configurava essenzialmente come un rimbalzo tecnico dopo molti anni negativi, l'andamento espresso dal mercato interno nel 2016 si è inserito in un quadro di moderata ripresa dell'economia italiana e, in particolare, della componente relativa agli investimenti totali.

Nel 2016 l'evoluzione del mercato interno ha mostrato per i settori ANIE andamenti a più velocità. Un profilo più debole ha caratterizzato l'area Elettrotecnica (-0,5 per cento la variazione su base annua). In particolare, hanno registrato un profilo cedente nel mercato interno i comparti Trasmissione energia (-19,4 per cento), Energie Rinnovabili (-13,1 per cento) e Cavi (-6,0 per cento). Queste tendenze hanno risentito dell'elevata incertezza presente nello scenario, ma anche di una fase di attesa in vista dell'annunciato avvio di nuovi progetti di investimento nei prossimi anni. Anche guardando al mercato dei Trasporti ferroviari ed elettrificati, dopo un 2016 che ha visto un andamento più debole della domanda nazionale rivolta all'industria fornitrice di tecnologie (-1,5 per cento), attese favorevoli sono legate all'evoluzione dell'ordinato e alla prevista implementazione di un articolato piano pluriennale di investimenti.

Nel 2016 l'area Elettronica ha evidenziato invece un più deciso consolidamento del mercato interno (+4,4 per cento), trasversale ai diversi comparti che la compongono. Su questa tendenza si è riflessa la crescita vivace in alcuni settori manifatturieri a valle che svolgono un ruolo importante come attivatori della domanda lungo la filiera, fra cui l'Automotive. Il riavvio degli investimenti per il rinnovo dei beni strumentali nel mercato dell'Industria ha sostenuto la domanda rivolta al comparto Automazione industriale manifatturiera e di processo (+3,9 per cento). Più in generale, le potenzialità offerte dall'impiego di tecnologie innovative nei processi industriali sta favorendo crescenti fenomeni di sostituzione.

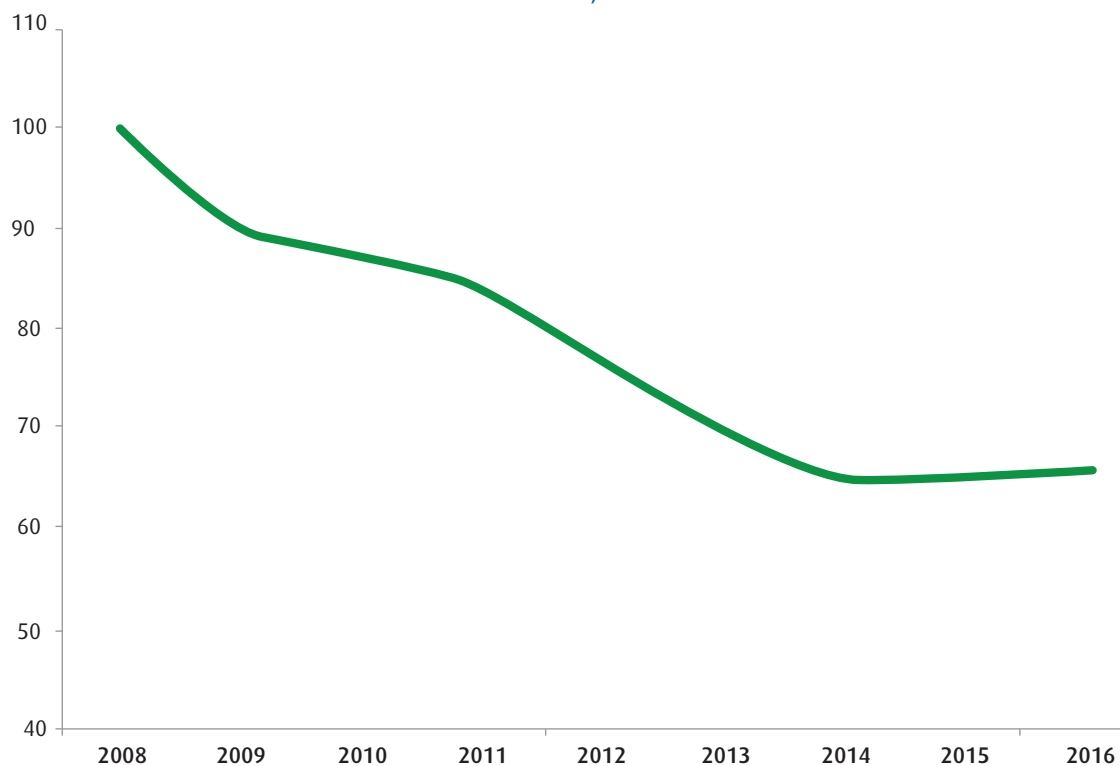
Il recupero emerso in alcuni segmenti del mercato interno si è riflesso sull'evoluzione delle importazioni di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche che nel 2016 hanno mostrato un incremento pari all'1,4 per cento.

Pur in un quadro ancora incerto, nel corso del 2016 il mercato edile in Italia ha mostrato alcuni segnali di recupero. A fronte di una sostanziale debolezza della spesa in nuove abitazioni, si è confermato un rafforzamento nel segmento della manutenzione straordinaria che oggi copre una quota vicina al 40 per cento sul totale degli investimenti in Costruzioni. Questo andamento ha beneficiato fra l'altro degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e per l'efficiamento energetico. Nel percorso di recupero del patrimonio edile esistente resta centrale il contributo offerto dalla componente tecnologica, all'insegna di una maggiore sostenibilità e convergenza. Guardando alle tecnologie ANIE rivolte al mercato delle Costruzioni, nel 2016 si è assistito a un riavvio della domanda interna rivolta in particolare ad alcuni segmenti tecnologicamente più innovativi. Fra i comparti che hanno evidenziato una crescita più sostenuta sul fronte interno si annoverano Componenti e Sistemi per impianti (+7,7 per cento) e Sicurezza e Automazione edifici (+5,4 per cento).

Decisamente negativa la performance registrata dall'Impiantistica industriale che evidenzia nel 2016 sul fronte interno un calo a due cifre.

L'EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN ITALIA

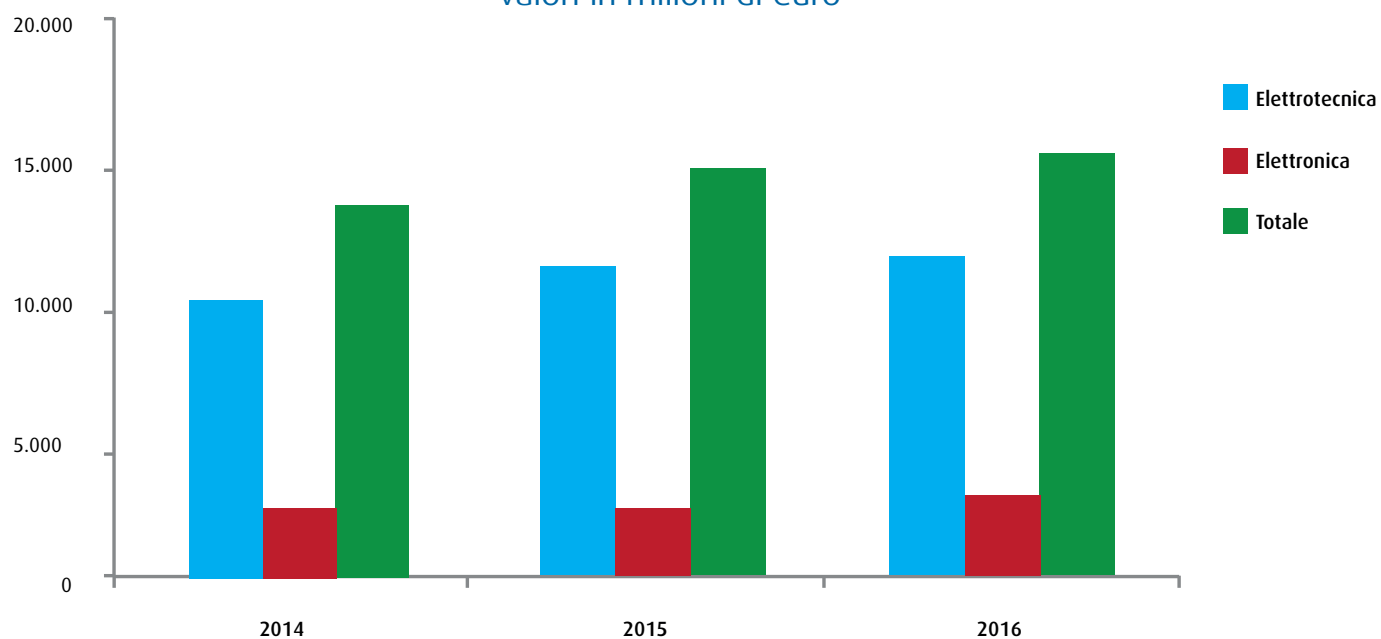
indice 2008=100, valori concatenati



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

IMPORTAZIONI

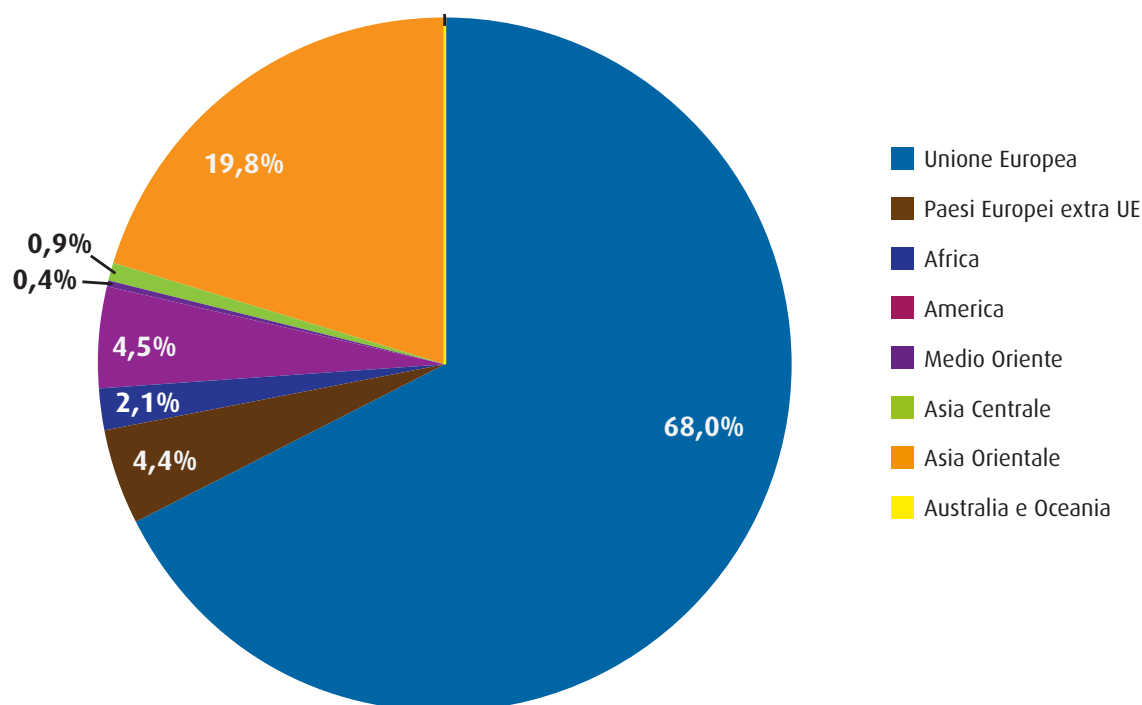
valori in milioni di euro



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

LE IMPORTAZIONI DELL'ELETTROTECNICA PER AREE DI PROVENIENZA

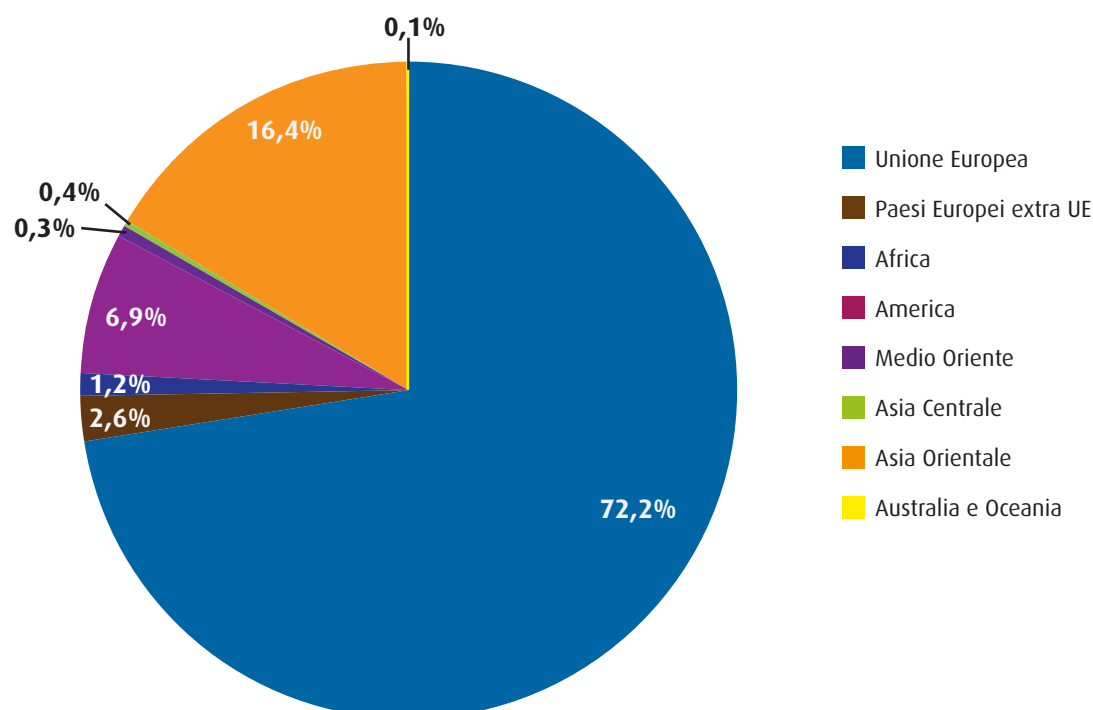
12,2 miliardi di euro nel 2016



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

LE IMPORTAZIONI DELL'ELETTRONICA PER AREE DI PROVENIENZA

2,6 miliardi di euro nel 2016



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

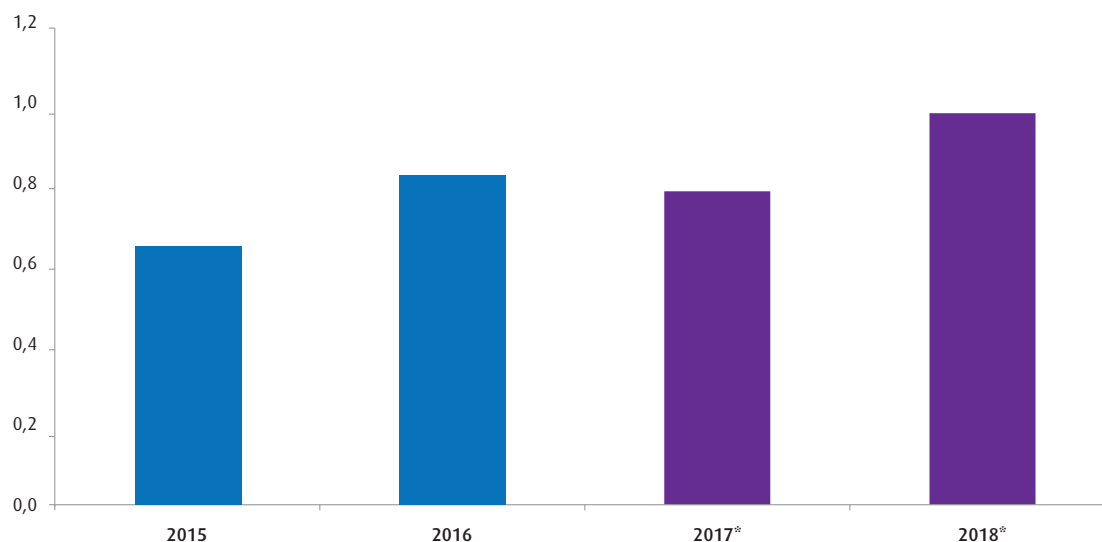
Uno scenario internazionale in miglioramento nel 2017

Nel 2017 lo scenario macroeconomico internazionale vede il consolidarsi di forze favorevoli. Fra queste, dopo la fase di rallentamento registrata nel 2016, occupa un ruolo importante la riattivazione degli scambi globali. Segnali di riattivazione caratterizzano a livello globale anche il ciclo degli investimenti, in particolare in beni strumentali. Nonostante queste condizioni favorevoli, restano presenti nello scenario anche alcuni rischi di natura economica e politica. L'emergere di nuove strategie protezionistiche potrebbe avere effetti negativi sull'integrazione commerciale e limitare il potenziale offerto da importanti mercati. Altro fattore di incertezza è dato dall'evoluzione delle quotazioni delle materie prime, petrolio in primis. Se da un lato il consolidarsi di trend rialzisti potrebbe sostenere le condizioni di investimento dei Paesi esportatori penalizzati nell'ultimo biennio da una congiuntura sfavorevole, dall'altro lato un improvviso aumento dei costi di approvvigionamento potrebbe riflettersi negativamente sulla redditività dell'industria di trasformazione. Pur inglobando queste incognite, nel complesso le prospettive di crescita dell'economia globale per il 2017 vedono il prevalere di segnali di miglioramento. Secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel 2017 si attende una crescita del PIL mondiale pari al 3,5 per cento, in rafforzamento rispetto all'anno precedente (pari al 3,1 per cento la variazione registrata nel 2016). Guardando all'economia italiana, si confermano anche per l'anno in corso indicazioni di moderata ripresa (vicina all'1,0 per cento la variazione prevista per il PIL italiano nel 2017). Grande attesa è legata al riavvio degli investimenti, soprattutto in ambiti strategici come Edilizia e Industria. Questo elemento potrebbe avere un impatto significativo sulla domanda rivolta ai settori tecnologicamente più avanzati come quelli rappresentati da ANIE.

Le informazioni congiunturali attualmente disponibili evidenziano indicazioni sostanzialmente positive sull'evoluzione dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica nella prima parte dell'anno in corso. Secondo le più recenti rilevazioni ISTAT, nel primo trimestre del 2017 gli ordinativi totali settoriali hanno mostrato nel confronto annuo un incremento del 6,5 per cento. Dai dati attualmente disponibili indicazioni al rialzo sembrerebbero interessare soprattutto l'ordinato interno. Dopo una fase più debole, un maggiore dinamismo sembrerebbe caratterizzare anche l'area Elettrotecnica. Un elemento che potrebbe riflettersi positivamente sull'evoluzione della domanda interna rivolta al settore è rappresentato dall'effettivo rafforzamento del ciclo degli investimenti in nuove tecnologie e legati, in particolare, all'implementazione del Piano Industria 4.0. Dopo una fase più critica, indicazioni di recupero sono legate altresì all'evoluzione del canale estero. Il miglioramento emerso negli ultimi mesi nel contesto congiunturale dei principali mercati esteri di riferimento, soprattutto in area extra europea, potrebbe offrire un importante contributo all'evoluzione settoriale nel corso del 2017. I segnali di ripresa in alcuni mercati emergenti che negli ultimi anni hanno assunto un ruolo importante per le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane potrebbero svolgere un ruolo centrale in questo percorso. Secondo i più recenti dati ISTAT, nel primo trimestre del 2017 le esportazioni italiane di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche hanno evidenziato un incremento su base annua superiore al 5,0 per cento. Fra le aree geografiche che stanno fornendo un maggiore contributo alla crescita delle esportazioni settoriali si segnalano Nord America, Nord Africa e Asia orientale. Anche la domanda proveniente dall'area europea sta mostrando un profilo positivo. Nonostante un contesto macroeconomico più favorevole, le previsioni sull'andamento dei settori ANIE nel 2017 mantengono un elevato grado di cautela, inglobando la perdurante volatilità che anche nel recente passato ha caratterizzato i cambiamenti nello scenario.

L'EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA ITALIANA

PIL, variazioni % annue



*dato previsionale

Fonte: Scenari economici Centro Studi Confindustria (CSC), dicembre 2016

EVOLUZIONE DEGLI ORDINATIVI NELL'INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA ITALIANA NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2017

variazione % I trimestre 2017/I trimestre 2016

Ordinato interno	+9,1
Ordinato estero	+3,7
Ordinato totale	+6,5

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

DATI ECONOMICI DI RIEPILOGO

FATTURATO

ELETTROTECNICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Produzione energia	1.843	1.728	1.599	-6,2	-7,5
Trasmissione energia	2.189	2.342	2.173	7,0	-7,2
Distribuzione energia	2.695	2.948	2.939	9,4	-0,3
Energie Rinnovabili	3.037	3.653	3.309	20,3	-9,4
Trasporti ferroviari ed elettrificati	3.295	4.046	3.981	22,8	-1,6
Ascensori e Scale mobili	2.199	2.236	2.291	1,7	2,5
Illuminazione	3.994	4.174	4.224	4,5	1,2
Cavi	2.611	2.766	2.591	5,9	-6,3
Componenti e Sistemi per impianti	4.202	4.429	4.761	5,4	7,5
Apparecchi domestici e professionali	15.038	15.159	15.310	0,8	1,0
Totale Elettrotecnica	41.103	43.480	43.179	5,8	-0,7

ELETRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Componenti elettronici	3.757	3.941	4.099	4,9	4,0
Automazione industriale manifatturiera e di processo	3.853	4.126	4.290	7,1	4,0
Sicurezza e Automazione edifici	2.058	2.150	2.259	4,5	5,1
Totale Elettronica	9.668	10.217	10.648	5,7	4,2

ELETTROTECNICA ED ELETRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Totale Elettrotecnica ed Elettronica	50.770	53.697	53.827	5,8	0,2

FILIERA IMPIANTISTICA INDUSTRIALE**	2014	2015	2016**	2015/2014	2016/2015**
	milioni di euro			variazione %	
Produzione a ricavo (totale)	21.267	20.975	20.200	-1,4	-3,7

*I dati relativi alla filiera dell'Impiantistica industriale (General Contractor e Componentistica) si riferiscono a un campione di aziende attive nel settore

**Dati di preconsuntivo

Fonte: ANIE e ANIMP

DATI ECONOMICI DI RIEPILOGO

ESPORTAZIONI

ELETTRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Produzione energia	1.535	1.411	1.320	-8,1	-6,4
Trasmissione energia	1.489	1.598	1.601	7,3	0,2
Distribuzione energia	1.393	1.510	1.495	8,4	-1,0
Energie Rinnovabili	2.015	2.139	2.124	6,2	-0,7
Trasporti ferroviari ed elettrificati	1.293	1.020	1.022	-21,1	0,2
Ascensori e Scale mobili	902	931	957	3,1	2,8
Illuminazione	1.756	1.855	1.883	5,6	1,6
Cavi	2.361	2.438	2.260	3,3	-7,3
Componenti e Sistemi per impianti	1.004	1.057	1.090	5,3	3,1
Apparecchi domestici e professionali	9.801	10.174	10.377	3,8	2,0
Totale Elettrotecnica	23.549	24.132	24.129	2,5	0,0

ELETTRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Componenti elettronici	3.449	3.708	3.841	7,5	3,6
Automazione industriale manifatturiera e di processo	1.100	1.172	1.198	6,5	2,2
Sicurezza e Automazione edifici	290	330	345	13,9	4,6
Totale Elettronica	4.839	5.209	5.384	7,7	3,3

ELETTRONICA ED ELETTRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Totale Elettrotecnica ed Elettronica	28.388	29.341	29.513	3,4	0,6

FILIERA IMPIANTISTICA INDUSTRIALE**	2014	2015	2016**	2015/2014	2016/2015**
	milioni di euro			variazione %	
Produzione a ricavo (estero)	19.606	19.263	18.900	-1,7	-1,9

* I dati relativi alla filiera dell'Impiantistica industriale (General Contractor e Componentistica) si riferiscono a un campione di aziende attive nel settore

**Dati di preconsuntivo

Fonte: ANIE e ANIMP, elaborazioni ANIE su dati ISTAT

DATI ECONOMICI DI RIEPILOGO

MERCATO INTERNO

ELETTROTECNICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Produzione energia	2.246	2.338	2.327	4,1	-0,5
Trasmissione energia	906	966	779	6,6	-19,4
Distribuzione energia	1.984	2.217	2.228	11,8	0,5
Energie Rinnovabili	2.037	2.622	2.280	28,7	-13,1
Trasporti ferroviari ed elettrificati	2.603	3.774	3.718	45,0	-1,5
Ascensori e Scale mobili	1.579	1.608	1.655	1,8	2,9
Illuminazione	3.426	3.599	3.617	5,1	0,5
Cavi	1.279	1.408	1.324	10,1	-6,0
Componenti e Sistemi per impianti	3.796	4.031	4.343	6,2	7,7
Apparecchi domestici e professionali	8.536	8.845	8.974	3,6	1,5
Totale Elettrotecnica	28.391	31.407	31.245	10,6	-0,5

ELETRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Componenti elettronici	1.311	1.328	1.389	1,3	4,6
Automazione industriale manifatturiera e di processo	3.901	4.226	4.389	8,3	3,9
Sicurezza e Automazione edifici	1.876	1.959	2.065	4,4	5,4
Totale Elettronica	7.089	7.514	7.844	6,0	4,4

ELETTROTECNICA ED ELETRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Totale Elettrotecnica ed Elettronica	35.480	38.921	39.089	9,7	0,4

FILIERA IMPIANTISTICA INDUSTRIALE**	2014	2015	2016**	2015/2014	2016/2015**
	milioni di euro			variazione %	
Produzione a ricavo (Italia)	1.661	1.712	1.300	3,1	-24,1

*I dati relativi alla filiera dell'Impiantistica industriale (General Contractor e Componentistica) si riferiscono a un campione di aziende attive nel settore
 **Dati di preconsuntivo

Fonte: ANIE e ANIMP, elaborazioni ANIE su dati ISTAT

DATI ECONOMICI DI RIEPILOGO

INCIDENZA DELLE ESPORTAZIONI SUL FATTURATO

ELETTROTECNICA	2014	2015	2016
	incidenza %		
Produzione energia	83,3	81,6	82,6
Trasmissione energia	68,0	68,2	73,7
Distribuzione energia	51,7	51,2	50,9
Energie Rinnovabili	66,3	58,6	64,2
Trasporti ferroviari ed elettrificati	39,3	25,2	25,7
Ascensori e Scale mobili	41,0	41,6	41,7
Illuminazione	44,0	44,4	44,6
Cavi	90,4	88,2	87,2
Componenti e Sistemi per impianti	23,9	23,9	22,9
Apparecchi domestici e professionali	65,2	67,1	67,8
Totale Elettrotecnica	57,3	55,5	55,9

ELETTRONICA	2014	2015	2016
	incidenza %		
Componenti elettronici	91,8	94,1	93,7
Automazione industriale manifatturiera e di processo	28,6	28,4	29,0
Sicurezza e Automazione edifici	14,1	15,3	16,0
Totale Elettronica	50,1	51,0	50,6

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	2014	2015	2016
	incidenza %		
Totale Elettrotecnica ed Elettronica	55,9	54,6	54,8

FILIERA IMPIANTISTICA INDUSTRIALE**	2014	2015	2016**
	incidenza %		
Incidenza della produzione a ricavo (estero) sul totale	92,2	91,8	93,6

*I dati relativi alla filiera dell'Impiantistica industriale (General Contractor e Componentistica) si riferiscono a un campione di aziende attive nel settore

**Dati di preconsuntivo

Fonte: ANIE e ANIMP, elaborazioni ANIE su dati ISTAT

DATI ECONOMICI DI RIEPILOGO

IMPORTAZIONI

ELETTROTECNICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Produzione energia	1.939	2.020	2.048	4,2	1,4
Trasmissione energia	206	221	206	7,2	-6,8
Distribuzione energia	682	779	783	14,2	0,6
Energie Rinnovabili	1.015	1.108	1.095	9,2	-1,2
Trasporti ferroviari ed elettrificati	602	748	759	24,4	1,4
Ascensori e Scale mobili	283	303	320	7,0	5,8
Illuminazione	1.187	1.280	1.276	7,8	-0,2
Cavi	1.028	1.081	994	5,2	-8,1
Componenti e Sistemi per impianti	597	659	672	10,4	1,9
Apparecchi domestici e professionali	3.299	3.859	4.041	17,0	4,7
Totale Elettrotecnica	10.837	12.059	12.194	11,3	1,1

ELETTRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Componenti elettronici	1.004	1.095	1.132	9,1	3,4
Automazione industriale manifatturiera e di processo	1.148	1.273	1.297	10,8	1,9
Sicurezza e Automazione edifici	108	139	151	28,5	8,9
Totale Elettronica	2.260	2.507	2.580	10,9	2,9

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	2014	2015	2016	2015/2014	2016/2015
	milioni di euro			variazione %	
Totale Elettrotecnica ed Elettronica	13.097	14.565	14.775	11,2	1,4

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

DATI ECONOMICI DI RIEPILOGO

BILANCIA COMMERCIALE

ELETTROTECNICA	2014	2015	2016
	milioni di euro		
Produzione energia	-404	-610	-728
Trasmissione energia	1.283	1.376	1.395
Distribuzione energia	711	731	711
Energie Rinnovabili	1.000	1.031	1.029
Trasporti ferroviari ed elettrificati	692	272	263
Ascensori e Scale mobili	620	628	636
Illuminazione	568	575	607
Cavi	1.333	1.357	1.267
Componenti e Sistemi per impianti	407	398	418
Apparecchi domestici e professionali	6.502	6.314	6.336
Totale Elettrotecnica	12.712	12.073	11.935

ELETTRONICA	2014	2015	2016
	milioni di euro		
Componenti elettronici	2.446	2.613	2.709
Automazione industriale manifatturiera e di processo	-48	-101	-99
Sicurezza e Automazione edifici	181	191	194
Totale Elettronica	2.579	2.703	2.804

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	2014	2015	2016
	milioni di euro		
Totale Elettrotecnica ed Elettronica	15.290	14.776	14.738

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

ANIE.it



COMPARTI



SERVIZI



FOCUS



AZIENDE